



COMUNE DI BUCCINASCO  
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 68 DEL 26-11-2018

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

VERBALE DI DELIBERAZIONE

In data 26-11-2018, alle ore 20:30 nella sala consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Alle ore 23:18 risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
1	SINDACO	Rino Carmelo Vincenzo PRUITI	X	
2	PRESIDENTE	Martina VILLA	X	
3	CONSIGLIERE	Claudia BIANCHI	X	
4	CONSIGLIERE	Matteo CARBONERA	X	
5	CONSIGLIERE	Simone MERCURI	X	
6	CONSIGLIERE	Stefano PARMESANI	X	
7	CONSIGLIERE	Cesare DI LIETO	X	
8	CONSIGLIERE	Paola Giuseppina STURDA'	X	
9	CONSIGLIERE	Luisa PEZZENATI	X	
10	CONSIGLIERE	Giulia Rosa Stella LAUCIELLO	X	
11	CONSIGLIERE	Valeria BOMBINO	X	
12	CONSIGLIERE	Nicolò LICATA	X	
13	CONSIGLIERE	Luigi IOCCA		X
14	CONSIGLIERE	Aldo SCIALINO	X	
15	CONSIGLIERE	Manuel IMBERTI	X	
16	CONSIGLIERE	Caterina ROMANELLO	X	
17	CONSIGLIERE	Alberto Ermanno Maria SCHIAVONE	X	
TOTALE			16	1

Sono, altresì, presenti gli assessori David Arboit, Grazia Campese, Rosa Palone, Mario Ciccarelli ed Emilio Guastamacchia.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. Diego Carlino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente del Consiglio procede con la trattazione dell'ottavo argomento iscritto all'ordine del giorno.

**SETTORE** ECONOMICO FINANZIARIO  
**OGGETTO** **MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)**

Il Sindaco Rino Pruiti presenta la seguente proposta di deliberazione:

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha introdotto nel nostro ordinamento, a partire dal 1 gennaio 2014, un nuovo tributo, denominato Imposta Unica Municipale (IUC), composto dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e da un tributo riferito ai servizi, che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) e nel tributo sui servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 679, che prevede che il nuovo tributo sia disciplinato dal Comune con proprio regolamento;

CONSIDERATA la potestà regolamentare del Comune in materia di entrate, anche tributarie prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. n.267\2000;

VISTO infatti il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 18/03/2014, e successive modificazioni;

RITENUTO opportuno modificare alcune parti del regolamento riferite a:

- Art. 5: adeguamento del regolamento a quanto previsto nel contratto per la riscossione coattiva delle entrate comunali, e quindi alla prassi ormai in uso, che prevede che sia il concessionario della riscossione a gestire le richieste di autorizzazione, oltre alla semplificazione degli adempimenti per i contribuenti e all'allungamento dei termini per la rateizzazione stessa;
- Art. 7: riduzione dell'importo minimo rimborsabile come da indicazioni pervenute dal Ministero dell'Economia e Finanze;
- Art. 9: abrogazione del comma 5 in quanto norma transitoria oramai superata e sua sostituzione con la previsione di un'aliquota IMU ridotta per le nuove imprese, in modo da garantire a queste ultime i medesimi benefici che derivano attualmente dall'esenzione TASI, beneficio che altrimenti verrebbe meno con l'azzeramento delle aliquote TASI e il corrispondente aumento di quelle IMU, come previsto dalla delibera sulla determinazione delle aliquote IUC per il 2019;
- Art. 12: previsione che le riduzioni della superficie imponibile in seguito al c.d. scorporo decorrano dal bimestre successivo anziché dall'anno successivo, in modo da non penalizzare le ditte che producono rifiuti speciali;
- Art. 26: semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti in caso di cessazione dovuta a risoluzione di contratti di locazione;
- Art. 27: previsione di un procedura automatica di cancellazione dell'utenza anche per le utenze non domestiche in caso di accertata cessazione o estinzione;

DATO ATTO che le modifiche ai regolamenti tributari hanno efficacia dal 1 gennaio dell'anno successivo;

## SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. di apportare al vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) le seguenti modifiche:

*vecchio testo*

*nuovo testo*

<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 5</b> <b>PAGAMENTO RATEALE DELLE SANZIONI</b></p> <p>1. Il Funzionario Responsabile che ha applicato la sanzione può consentire, con provvedimento motivato, il pagamento rateale degli importi risultanti dagli atti di accertamento divenuti esecutivi, riguardanti anche diverse annualità, il cui totale non deve essere comunque inferiore a € 250,00.</p> <p>2. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata dal contribuente che sia in condizioni economiche disagiate da comprovare mediante la presentazione di una certificazione o autocertificazione analitica da allegare alla richiesta di rateizzazione stessa. A tale certificazione o autocertificazione verrà applicato il regime dei controlli previsto dalla normativa vigente, anche attraverso strumenti telematici e di collegamento a banche dati.</p> <p>3. Il numero delle rate mensili non può comunque essere superiore a ventiquattro.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 5</b> <b>PAGAMENTO RATEALE DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO</b></p> <p>1. Il Funzionario Responsabile che ha applicato la sanzione può autorizzare il concessionario per la riscossione coattiva a consentire il pagamento rateale degli importi risultanti dagli atti di accertamento divenuti esecutivi, riguardanti anche diverse annualità, il cui totale non deve essere comunque inferiore a € 250,00.</p> <p>2. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata dal contribuente direttamente al concessionario.</p> <p>3. Il numero delle rate mensili non può comunque essere superiore a trentasei.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 7</b> <b>RIMBORSI</b></p> <p>3. Non si fa luogo a rimborso qualora la somma annua, comprensiva degli interessi, sia inferiore ad € 15,00.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 7</b> <b>RIMBORSI</b></p> <p>3. Non si fa luogo a rimborso qualora la somma annua, comprensiva degli interessi, sia inferiore ad € 12,00.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 9</b> <b>DETRAZIONI DALL'IMPOSTA</b></p> <p>5. Ai fini del riconoscimento dell'assimilazione di cui ai commi 2 e 3, per il 2014 si considerano valide, in assenza di modifiche, le autocertificazioni di cui al comma 4, presentate nel corso dell'anno 2013.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 9</b> <b>DETRAZIONI DALL'IMPOSTA</b></p> <p>5. In caso di azzeramento dell'aliquota della TASI, l'esenzione di cui all'art. 32bis del presente regolamento viene applicata all'IMU attraverso una riduzione dell'aliquota pari all'aliquota TASI in vigore nell'anno immediatamente precedente all'azzeramento.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 12</b> <b>PRESUPPOSTO DELLA TASSA ED ESENZIONI</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 12</b> <b>PRESUPPOSTO DELLA TASSA ED ESENZIONI</b></p>

4. Lo scorporo di cui al comma 3 è concesso su domanda degli interessati, a condizione che questi dimostrino di averne diritto, con decorrenza dall'anno successivo. <i>omissis</i>	4. Lo scorporo di cui al comma 3 è concesso su domanda degli interessati, a condizione che questi dimostrino di averne diritto, con decorrenza dal primo giorno del bimestre successivo. <i>Omissis</i>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 26</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DENUNCE D'INIZIO, VARIAZIONE E CESSAZIONE DELL'OCCUPAZIONE</b></p> <p>9. In caso di immobili concessi in locazione, la dimostrazione dell'avvenuta cessazione può avvenire anche mediante presentazione della risoluzione del contratto appositamente registrata presso l'agenzia delle entrate.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 26</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DENUNCE D'INIZIO, VARIAZIONE E CESSAZIONE DELL'OCCUPAZIONE</b></p> <p>9. In caso di immobili concessi in locazione, la dimostrazione dell'avvenuta cessazione può avvenire anche mediante presentazione della risoluzione del contratto.</p>
<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 27</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DECORRENZA DELL'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA E DELLE VARIAZIONI</b></p> <p>7. Nel caso in cui venga accertata da parte del servizio Anagrafe del Comune di Buccinasco o dall'Agenzia delle Entrate l'irreperibilità dell'intestatario della TARI, il servizio Tributi provvederà a cessare d'ufficio l'utenza relativa alla TARI e a scaricare gli importi risultanti inevasi.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ARTICOLO 27</b></p> <p style="text-align: center;"><b>DECORRENZA DELL'OBBLIGAZIONE TRIBUTARIA E DELLE VARIAZIONI</b></p> <p>7. Nel caso in cui venga accertata da parte del servizio Anagrafe del Comune di Buccinasco o dall'Agenzia delle Entrate l'irreperibilità dell'intestatario della TARI, nonché in caso di accertata cessazione o estinzione di persone giuridiche, il servizio Tributi provvederà a cessare d'ufficio l'utenza relativa alla TARI e a scaricare gli importi risultanti inevasi.</p>

2. di dare atto che la decorrenza delle modifiche di cui sopra è 1 gennaio 2019;
3. di approvare quindi l'allegato nuovo regolamento,
4. di trasmettere entro trenta giorni il nuovo regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.13 comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011;

Il presidente del consiglio dà la parola al Sindaco con delega al bilancio, Rino Pruiti, il quale illustra i contenuti della proposta di deliberazione in trattazione;

Al termine, constatato che non vi sono interventi da parte dei consiglieri, il Presidente pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra integralmente riportata;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla sopra citata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con la seguente votazione risultante da dispositivo elettronico:

consiglieri presenti	n.16	BIANCHI Claudia, BOMBINO Valeria, CARBONERA Matteo. DI LIETO Cesare, IMBERTI Manuel, LAUCIELLO Giulia, LICATA Nicolo', MERCURI Simone, PARMESANI Stefano, PEZZENATI Luisa, PRUITI Rino, ROMANELLO Caterina, SCHIAVONE Alberto, SCIALINO Aldo, STURDA' Paola, VILLA Martina
voti favorevoli	n.13	BIANCHI Claudia, BOMBINO Valeria, CARBONERA Matteo. DI LIETO Cesare, LAUCIELLO Giulia, LICATA Nicolo', MERCURI Simone, PARMESANI Stefano, PEZZENATI Luisa, PRUITI Rino, SCIALINO Aldo, STURDA' Paola, VILLA Martina
voti contrari	n./	
astenuti	n.3	IMBERTI Manuel, ROMANELLO Caterina, SCHIAVONE Alberto

### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto “MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”

Il testo integrale della discussione di cui al presente atto, trascritto da file audio, è conservato agli atti d’ufficio.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
MARTINA VILLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
DIEGO CARLINO

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 26-11-2018, avente ad oggetto: “MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELL’IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)” viene pubblicata all'Albo pretorio on-line dal 04-12-2018 per quindici giorni consecutivi e diverrà esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
DIEGO CARLINO

Buccinasco, 04-12-2018



COMUNE DI BUCCINASCO

---

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità, la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”** si ritiene regolare sotto il profilo contabile.

Ai sensi dell'art. 147 comma 2, lett. c) del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”** si ritiene regolare sotto il profilo del rispetto degli equilibri finanziari e degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il Responsabile del Settore  
Economico Finanziario  
Fabio De Maio

Buccinasco, 16-11-2018



COMUNE DI BUCCINASCO

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”** si ritiene regolare sotto il profilo tecnico.

Ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in merito alla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)”**, si attestano la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Settore  
ECONOMICO FINANZIARIO  
FABIO DE MAIO

Buccinasco, 16-11-2018



**COMUNE DI BUCCINASCO**

*Città Metropolitana di Milano*

Verbale n. 3 del 13 novembre 2018

**Oggetto: esame della proposta di modifiche al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, esaminata in data odierna la proposta di modifiche al Regolamento per l'applicazione dell' Imposta Unica Comunale, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012;

Valutate ed esaminate le modifiche, relativamente alla loro rispondenza alla normativa vigente e alla loro coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria;

Visto l'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 – Testo unico degli Enti Locali;

Visto lo Statuto ed il regolamento di Contabilità dell'Ente;

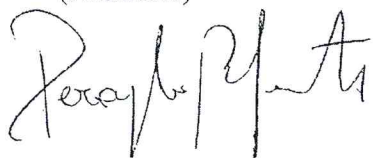
Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Esprime parere favorevole

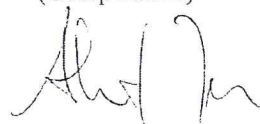
In merito al contenuto della proposta in oggetto, relativamente agli elementi descritti in premessa.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pierangelo Bonfanti  
(Presidente)



Dott. Alessandro Zeni  
(Componente)



Rag. Camillo Corna  
(Componente)

